

# MELZO, VALORIZZAZIONE dell'edificio ospedaliero di via Maffia, ex sede della SEZIONE DISPENSARIALE ANTITUBERCOLARE

appunti di Fiorenza Mauri

Melzo, li 31 ottobre 2022

## INDICE

- 1) Sezione Dispensariale Antitubercolare di via Maffia a Melzo
- 2) Una ipotesi di valorizzazione dell'edificio ospedaliero di via Maffia, ex sede della Sezione Dispensariale Antitubercolare
- 3) Altre eventuali ipotesi di valorizzazione dell'edificio ospedaliero di via Maffia, ex sede della Sezione Dispensariale Antitubercolare
- 4) Fotografie in allegato qui di seguito

### 1) Sezione Dispensariale Antitubercolare di via Maffia a Melzo

**Il Consorzio Provinciale Antitubercolare (C.P.A.)** era un Ente pubblico italiano che gestiva la **lotta contro la Tuberculosis (TBC), con prevenzione, cura, educazione alla salute**. Istituito con R.D. 18.4.1918, (A) su ispirazione di grandi medici lombardi tra cui Gaetano Ronzoni (B) che aprì a Milano il primo C.P.A. e Luigi Forlanini. Il R.D. 18,4,1918 venne aggiornato con R.D.30.12.1923, n. 2889. Il C.P.A. venne poi ricostituito con Legge 23.6.1927, n. 1276.

Il C.P.A. era organizzato in:

- Dispensario Provinciale Antitubercolare nel capoluogo di ogni provincia (a Milano in via Marelli dal 1931; ultimo Direttore il prof. Aldo Giobbi, morto nel 2007);
- **Sezioni Dispensariali distribuite sul territorio provinciale, generalmente in sedi ospedaliere**, con i dovuti accorgimenti per tenere separati i malati di Tuberculosis (TBC) dagli altri malati (come opportunamente è stato fatto a **Melzo in via Maffia**, presso uno degli ingressi dell'antico storico ospedale santa Maria delle Stelle);
- ospedali sanatoriali (es. Sondalo, Lonato, ecc.);
- colonie sanatoriali residenziali;
- colonie elioterapiche estive (come quelle attivate anche a Melzo nei mesi estivi).

I Consorzi Provinciali Antitubercolari hanno cessato la loro attività entro il 1980 circa, con il trasferimento delle competenze alle Regioni, in attuazione della Legge di Riforma sanitaria 23.12.1978, n. 833.

**La Tuberculosis (TBC)** è una malattia infettiva considerata uno dei maggiori problemi di salute pubblica tra il XIX ed l'inizio del XX secolo quando ogni anno causava in Italia tra il 1800 e 2000 decessi per milione di abitanti (C) ed ancora oggi è tra le prime 10 cause di morte nel mondo con un milione e mezzo di deceduti nel 2020 secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS (D). In Italia ha causato molti morti sia tra i militari durante le guerre 1915-1918 e 1940-1945, che tra i civili per parecchi anni. Nel 1922 ogni 1.000.000 di abitanti morivano di TBC 1399 persone; nel 1931 ogni 1.000.000 di abitanti morivano di TBC 1080 persone. La diminuzione dei morti è stata attribuita al buon lavoro dei primi Dispensari Antitubercolari. Nel 1945 tuttavia i morti per tubercolosi sopravanzarono quelli osservati nel 1939 di oltre 8000 casi, con un tasso di mortalità specifico passato da 761 a 930 per milione di abitanti, dopo di che la

mortalità per tubercolosi riprese l'andamento decrescente già presente negli anni '30, per scendere a 475 morti per milione nel 1948 e ridursi di oltre il 70% fra il 1947 ed il 1953, senza però una concomitante riduzione della frequenza di malattia. Complessivamente si stima un alto numero di morti nella prima metà del novecento. Attualmente l'Italia è un paese a bassa prevalenza (<20/100.000). Nel 2020 sono stati notificati 2287 casi di tubercolosi che corrispondono ad un tasso di notifica di 3,8 casi per 100.000 abitanti.

#### **Link relativi alla Tubercolosi e ai Consorzi Provinciali Antitubercolari**

- A. [https://it.wikipedia.org/wiki/Consorzio\\_antitubercolare](https://it.wikipedia.org/wiki/Consorzio_antitubercolare)
- B. [https://it.wikipedia.org/wiki/Gaetano\\_Ronzoni](https://it.wikipedia.org/wiki/Gaetano_Ronzoni)
- C. Sabbatani S. "La tubercolosi tra ottocento e novecento. Aspetti epidemiologici e ruolo del risanamento urbano nella prevenzione della tubercolosi a Bologna"
- D. <https://www.medicisenzafrontiere.it/news-e-storie/news/tubercolosi-report-oms-2021-mancanza-diagnosi/>
- E. [https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2015-04-24/-25-aprile-70-anni-e-anche-sanita-deriva-170844.php?uuid=AB2ej8UD&refresh\\_ce=1](https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/dal-governo/2015-04-24/-25-aprile-70-anni-e-anche-sanita-deriva-170844.php?uuid=AB2ej8UD&refresh_ce=1)  
<https://www.epicentro.iss.it/tubercolosi/epidemiologia>
- F. ricerca link e dati relativi alla Tubercolosi a cura della dott.ssa Mariagrazia Fasoli di Brescia che ringrazio

## **2) Una ipotesi di valorizzazione dell'edificio ospedaliero di via Maffia, ex sede della Sezione Dispensariale Antitubercolare**

**"Le Case di Comunità"**, strutture sanitarie territoriali di prossimità per il primo livello di assistenza (Medicina Generale, prevenzione, educazione alla salute, freno ad un eccesso di ricoveri ospedalieri, garanzia di prestazioni ambulatoriali, ecc.), dal 2022 sono una delle diverse risposte che si stanno dando alla grave situazione causata dalla pandemia da coronavirus. Finziate con i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato nel 2021) sono in via di programmazione ed iniziale attuazione. L'ASST Melegnano-Martesana pare abbia previsto al momento, nel proprio vasto territorio, 13 Case di Comunità.

Tra esse per ora non ne è ancora inserita una a **Melzo**, 18.500 abitanti, sede dell'importante storico ospedale Santa Maria delle Stelle, istituito il 31 maggio 1770, presso il quale, **in via Maffia, esiste l'edificio già destinato alla ex Sezione Dispensariale Antitubercolare, ora inutilizzato, dopo anni di onorato lavoro per combattere la Tubercolosi. E' un edificio di un piano, di proprietà dell'ospedale Santa Maria delle Stelle, confinante con l'edificio dell'ospedale, ma situato in un angolo di giardino separato. Come l'ospedale, è ben collegato da mezzi di trasporto pubblici (passante ferroviario e autobus di linea) e facilmente raggiungibile, collocato al centro della viabilità di tutto l'est milanese tra Tangenziale esterna e nuova Cassanese, servito da ampie aree per parcheggio automezzi.**

**Mi sia consentito di osare di domandare di valutare l'idoneità dell'edificio ospedaliero già destinato alla ex Sezione Dispensariale Antitubercolare di via Maffia, ora inutilizzato, a diventare la 14<sup>a</sup> Casa di Comunità, in aggiunta alle 13 Case di Comunità già in via di programmazione/attuazione presso la ASST Melegnano-Martesana. Qualora il suddetto edificio ospedaliero di Via Maffia venisse destinato a Casa di Comunità, ciò sarebbe interpretato dalla popolazione come un buon utilizzo dei fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato nel 2021); potrebbe, ad esempio, non restare una scatola vuota, ma vi si potrebbero trasferire i 3 Medici di Medicina Generale (MMG) che stanno avviando a Melzo**

una interessante esperienza nell'ambito di una cooperativa medica, su imitazione di altre esperienze positive quale ad esempio quella operativa da anni a Masate, diretta dal dott. Fiorenzo Corti (Segretario generale regionale dei Medici di Medicina Generale). Le esperienze positive di Medici di Medicina Generale sono passate dall'associazionismo alle cooperative di Medici. I MMG in cooperativa riescono a gestire al meglio la relazione con i pazienti nonostante i gravosi impegni burocratici. Questo fa ben sperare.

**Eccellente Direzione Generale della ASST Melegnano-Martesana se le Case di Comunità che state programmando da 13 diventassero 14, aggiungendovi la suddetta di Melzo, si raccoglierebbero frutti positivi, sia in tema prevenzione, cura, educazione alla salute; sia in termini di freno ad un eccesso di ricoveri ospedalieri; sia nel garantire le prestazioni ambulatoriali; sia per combattere la pandemia attuale e quelle future.**

**P.S.:** Nel cap. XXI de *I Promessi Sposi*, il Manzoni fa dire a Lucia: “...**Dio gliene renderà merito. Compisca l'opera di misericordia ... que' passi Dio glieli conterà**”.

### **3) Altre eventuali ipotesi di valorizzazione dell'edificio ospedaliero di via Maffia, ex sede della Sezione Dispensariale Antitubercolare**

Altre eventuali ipotesi di destinazione d'uso potranno essere valutate dalla ASST. Ad esempio trasferire nella sede dell'ex Sezione Dispensariale Antitubercolare alcuni servizi attualmente ubicati nella parte storica dell'edificio ospedaliero (chostro) ..... che potrebbe poi essere disponibile per nuovi servizi ospedalieri .....

### **4) Fotografie in allegato qui di seguito:**

Allego foto G.A.M. ottobre 2022 dell'edificio ospedaliero di via Maffia, ex sede della Sezione Dispensariale Antitubercolare, ora inutilizzato. Guardiamole con affetto. Andiamo a vederlo e ringraziarlo per il prezioso onorato lavoro di tanti anni a combattere la Tuberculosis (TBC). L'edificio appartiene all'ospedale: verniciare la cancellata, rigenerare il giardino, manutenzione dell'edificio .... posizionare pannelli solari .....

**La sua valorizzazione restituirebbe a Melzo e alla Martesana una struttura sanitaria territoriale** di prossimità per il primo livello di assistenza (Medicina Generale, prevenzione, educazione alla salute, freno ad un eccesso di ricoveri ospedalieri, garantire le prestazioni ambulatoriali, ecc.).









